



Lo stile sartoriale e rigoroso di **Flanella Grigia** diventa femminile, con una boutique nel cuore di Roma e una collezione firmata da **Gianluca**

Capannolo

, lo stilista più amato della nuova generazione

[Flanella Grigia](#)

, storico marchio lanciato dal sarto napoletano

Domenico D'Angelo

nel 1972 e sinonimo dell'eleganza maschile a Roma, inaugura la sua prima boutique donna, in via dei Prefetti 11, affiancandola alle due boutique uomo di piazza Pitagora, nel quartiere Parioli, e di piazza del Parlamento. In un ambiente arioso di 80 metri quadrati con soffitti a volta e pareti dipinte in grigio perla, che riprende i caratteri del marchio Flanella Grigia, trovano spazio abiti e accessori per una donna dallo stile deciso, che apprezza i tessuti maschili e l'artigianalità del bello e ben fatto italiano, ma cerca uno stile contemporaneo e unico.

Il coordinamento della nuova boutique e della linea Flanella Grigia Donna è stato affidato a **Rosella De Fano**

, erede di una delle famiglie che più hanno contribuito all'affermazione della moda in Italia, che a sua volta ha scelto di farsi affiancare nella nuova impresa da

Gianluca Capannolo

, stilista molto amato dell'ultima generazione, alle spalle la direzione creativa di Krizia, Metradamo e una proficua collaborazione con Roberto Cavalli. Per questa prima collezione, un debutto che comunque supera i cinquanta capi, Capannolo ha lavorato sulle tinte più seducenti dell'estate – la gamma dei verdi dal turchese al prato, i rossi dall'arancio al vinaccia, i blu dal celeste all'oltremare - e su tagli semplici ma raffinati, resi possibili dall'uso di tessuti di grande

qualità - voile, mousseline di seta, popeline - selezionati in tutta Italia e realizzati in laboratori specializzati di grande tradizione. Il capo iconico è una gonna costruita con quindici metri di voile di cotone: un lampo di colori di grande impatto da abbinare a una semplice camicia bianca.

“Ho pensato a una donna dallo stile versatile, con il gusto dei tessuti pregiati e dei dettagli curatissimi”, dice Gianluca Capannolo, che fra i tanti pezzi ha dedicato particolare attenzione proprio alle camicie, di cui Flanella Grigia è specialista da quando, nel 2010, ha acquisito e rilanciato Albertelli, sinonimo della camiceria di lusso nella capitale: “Abbiamo lavorato a una rielaborazione dei modelli maschili, soffermandoci in particolare sui colli”, dice ancora Capannolo. Come spiega Rossella De Fano, “quando mi è stato chiesto di occuparmi della linea donna di Flanella Grigia, ho subito convenuto che, oltre a identificare un designer che interpretasse creativamente lo spirito delle collezioni uomo, sarebbe stato fondamentale non perdere, ma anzi potenziarne lo spirito e la cura artigianale. Per questo, con Gianluca abbiamo selezionato specialisti quasi in ogni regione d’Italia”. Il double “che esige macchine speciali e grande manualità” arriva dunque da un laboratorio siciliano, mentre pantaloni e maglieria dalla Puglia. Le calzature nascono invece nelle Marche e a Capri, create ad hoc da artigiani d’eccezione. In questa delicata alchimia fra storia e contemporaneità, fra tradizione e innovazione, il servizio alla cliente riveste un ruolo fondamentale: “Come in una sartoria”, racconta Rossella De Fano, la cliente potrà non solo chiedere modifiche, accorgimenti e dettagli personalizzati, ma anche ordinare capi esauriti, certa di ricevere la consegna entro pochi giorni”.

Il marchio Flanella Grigia racchiude in sé la tradizione della sartoria artigianale italiana su misura, affiancandole la continua ricerca di tessuti innovativi. Una manifattura d’eccellenza, comoda e versatile ma sempre elegante. Le collezioni con marchio Flanella Grigia coprono tutto il guardaroba, dagli abiti alle camicie, dalle cravatte alle scarpe comprese le cinture e i profumi. Per ogni voce è stato selezionato con un’attenzione quasi maniacale il fornitore migliore: le camicie arrivano da Napoli, le scarpe dalle Marche, le cinture sono create da un artigiano di Ferrara, i tessuti di cotone da Como, le lane da Biella, le sciarpe sono opera di due artigiani di Lucca e di Genova, tessute ancora al telaio di legno. E’ la filosofia Flanella Grigia e del suo fondatore Domenico D’Angelo: “Volevo realizzare nella capitale qualcosa che valorizzasse il patrimonio inestimabile del made in Italy che rischiamo di perdere”.

{youtube}h0K_0GdyqbU{/youtube}